



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

• Oggetto	: DETERMINA A CONTRARRE
• Denominazione servizio:	: Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici
• CIG:	: Z023B4B38D
• Soggetto attuatore	: Parco Archeologico di Sepino

IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

Visto D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, entrato in vigore il 05/02/2020;

Visto il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

Visto il D.P.C.M. 123 del 24 giugno 2021 con il quale è stato istituito il Parco Archeologico di Sepino quale Ufficio dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale;

Visto il DDG MIC n. 90 del 04.02.2022 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Parco Archeologico di Sepino al Dott. Rinaldi Enrico;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Premesso che

- tra le competenze del PARS rientra la gestione e la tutela del patrimonio archeologico e architettonico dei beni che insistono sul sito;
- da controlli sulle aree sono state riscontrate delle criticità tecnico- catastali che necessitano di una risoluzione;
- il PARS ha, quindi, necessità di affidare le attività tecniche aventi ad oggetto il servizio di architettura e ingegneria per rilievi topografici, calcolo consistenze e procedure volte al corretto aggiornamento dei dati catastali degli immobili nonché frazionamenti di alcuni terreni siti lungo il perimetro interno ed esterno della città romana, al fine di ultimare le procedure di acquisizione.
- si è proceduto, con esito negativo, alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali attività all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello nazionale contenente la descrizione delle attività richieste, con nota prot. n. 695 del 02/05/2023;

Considerato

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 che disciplina l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, nel rispetto dei principi di rotazione;
- l'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450





Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro. Dal 01 gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;

- la nuova soglia dei 5.000,00 euro che si allinea con quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n. 4 e che, in riferimento ai requisiti generali e speciali per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, ha previsto la possibilità dell'affidamento diretto semplificato;
- con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

Rilevato che

- il servizio in oggetto è reperibile tramite MEPA, nel cui ambito è possibile utilizzare la procedura della trattativa diretta, rivolta ad un unico operatore nel bando "Servizi Professionali – Architettonici di costruzione, ingegneria e catasto stradale" per l'erogazione del servizio in argomento;
- l'affidamento in oggetto rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di versamento della contribuzione a favore dell'ANAC ai sensi della Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022;
- l'importo del servizio da appaltare, calcolato in base al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, è pari ad € 13.948,50, oltre di I.V.A. ed oneri previdenziali;
- non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI);

ritenuto quindi opportuno procedere all'affidamento dei servizi oggetto della presente determina attraverso la suddetta procedura della "Trattativa diretta" tramite MePA;

individuato ai fini dell'affidamento di che trattasi il geom. Garocchio Mariano – C.F./P.IVA 01438590703, iscritto all'Albo dei geometri e geometri laureati della Provincia di Campobasso al n. 994, con studio tecnico in Campobasso, via Einaudi n. 21, PEC mariano.garocchio@geopec.it;

verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva del professionista medesimo, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito di idoneità professionale, attraverso la consultazione dell'albo professionale dei geometri e geometri laureati della provincia di Campobasso;

verificata la disponibilità finanziaria sul Cap. 2.1.1.001 "Acquisto immobili", esercizio 2023;

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla fattiva realizzazione dell'iniziativa espletando i necessari adempimenti procedurali ed assumendo, tra l'altro, ogni necessaria determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente atto e vengono qui interamente richiamate;
2. di nominare il sottoscritto quale Responsabile unico del procedimento e direttore dell'Esecuzione è individuato nella persona dell'Ing. Santillo Damiano, funzionario del PARS;
3. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale allegato alla presente che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite Trattativa diretta sulla piattaforma di e-procurement - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, messa a disposizione da Consip





Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

S.p.a., con il professionista geom. Garocchio Mariano, con sede legale in Campobasso, via Einaudi n. 21, P.IVA 01438590703 - pec: mariano.garocchio@geopec.it;

5. di dare atto che, per la sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà costituire una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale)
6. di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.a.;
7. che il servizio avrà una durata massima di 180 giorni naturali e consecutivi;
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione, tramite SDI, della relativa fattura elettronica;
9. che l'intestazione della fattura sarà a Parco Archeologico di Sepino, contrada Altilia, 1 SP 82 - 86017 Sepino (CB) E MAIL pa-sepino@cultura.gov.it; PEC: pa-sepino@pec.cultura.gov.it C.F. 92081860709 - CODICE UNIVOCO I.P.A.: 24T9ZN
10. di autorizzare, per quanto in premessa, la relativa spesa nonché l'imputazione della stessa su Capitolo Cap. 2.1.1.001 "Acquisto immobili" del bilancio del Parco Archeologico di Sepino esercizio 2023;
11. che il presente provvedimento sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia (art. 1, comma 32, legge 190/2012 - art. 23, comma 1, lettera b, D.lgs. 33/2013);
12. che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
13. di riservarsi ogni utile e successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

IL DIRETTORE DEL PARS
Dott. Enrico Rinaldi

